

Codice A1607C

D.D. 11 dicembre 2025, n. 1102

Contributi ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica ex L.R. 24/96. Impegno di spesa per Euro 94.450,41 sul capitolo 237349 del Bilancio gestionale finanziario 2025-2027 - annualità 2027.



ATTO DD 1102/A1607C/2025

DEL 11/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale

OGGETTO: Contributi ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica ex L.R. 24/96. Impegno di spesa per Euro 94.450,41 sul capitolo 237349 del Bilancio gestionale finanziario 2025-2027 - annualità 2027.

Premesso che:

- la legge regionale 30.04.1996, n. 24, recante norme in materia di "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" prevede, all'art.1, l'assegnazione di contributi in conto capitale ai Comuni, con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, obbligati alla redazione di varianti agli Strumenti Urbanistici, rese necessarie dall'approvazione di specifici Piani, Progetti o Provvedimenti regionali ovvero da urgenti motivazioni conseguenti a calamità naturali;
- l'art.6 della legge sopracitata (nella versione vigente fino al 31 dicembre 2022) prevedeva la revoca del contributo erogato nei seguenti casi:
 - a) decorso il termine di due anni dalla data della deliberazione della Giunta Regionale di concessione del contributo senza che il relativo piano sia stato trasmesso per l'approvazione;
 - b) decorso il termine di un anno dalla data dell'eventuale provvedimento di restituzione per rielaborazione ai sensi dell'articolo 15, comma 19, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo " come da ultimo modificato dall'articolo 2 della legge regionale 27 dicembre 1991, n. 70 , senza che il relativo piano sia stato ritrasmesso per l'approvazione.

Considerato che:

- i comuni di cui all'Allegato 1 sono stati finanziati con le determinazioni dirigenziali n. 830/2021 e n. 810/2022 per redigere Varianti di adeguamento alla normativa nazionale e regionale;
- decorso il termine sopracitato previsto dall'art. 6 della legge regionale n. 24/96 i comuni di cui all'Allegato 1 restituivano la somma complessiva di euro 94.450,41 ciascuno per la propria quota;
- tali somme sono state restituite perché i comuni, in applicazione della normativa allora vigente e non avendo provveduto alla conclusione del procedimento di approvazione delle stesse varianti nei termini sopracitati, hanno ritenuto di procedere autonomamente alla restituzione;
- a seguito della restituzione da parte dei comuni il settore competente aveva provveduto a ridurre con determinazione dirigenziale 613/24 e determinazione dirigenziale 738/24 l'impegno relativo ai saldi dei contributi da erogare a seguito dell'approvazione delle varianti.

Rilevato che Regione Piemonte con la successiva legge regionale n. 16/2025 forniva dell'art. 6 la seguente interpretazione autentica:

“(Interpretazione autentica del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24) 1. Il termine di dieci anni previsto dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 30 aprile 1996, n. 24 (Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica), come sostituito dall'articolo 49 della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022), si applica anche ai procedimenti relativi ai contributi per i quali, alla data di entrata in vigore della legge regionale 3/2023, non erano ancora decorsi i termini previsti dall'articolo 6, comma 1, lettere a) e b), della legge regionale 24/1996, nel testo vigente in data anteriore all'entrata in vigore della legge regionale 3/2023”.

Dato atto che tale interpretazione autentica comporta che, considerando i termini previsti nel citato art. 6 della legge regionale n. 24/96, la revoca non si applica nel caso di contributi erogati negli anni 2021 e 2022 anche se lo strumento urbanistico non è concluso;

Preso atto altresì che:

- i comuni di cui all'Allegato 1 hanno restituito i contributi erogati con determinazione dirigenziale n. 838/2021 perché non avevano provveduto alla conclusione del procedimento urbanistico nei termini previsti dalla legge regionale n. 24/96 prima dell'entrata in vigore dell'art. 6 della legge regionale n. 16/2025;

- con determinazione dirigenziale n. 994 del 3 dicembre 2025 si è provveduto, a seguito dell'entrata in vigore della sopracitata interpretazione autentica, alla restituzione di tali somme ai comuni di cui all'Allegato 1 per consentire la conclusione del procedimento urbanistico.

Si ritiene, pertanto, necessario, al fine di consentire la conclusione del procedimento urbanistico, impegnare l'importo di euro 94.450,41, quale saldo sul capitolo 237349 di fondi freschi regionali - non ricorrenti del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2027 a favore dei Beneficiari indicati nell'Allegato 1 alla presente determinazione, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Accertati ai sensi del D.Lgs. 118/2011 dell'art. 56, comma 1, il principio della competenza finanziaria potenziata e, comma 6, la compatibilità del programma dei pagamenti con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Accertato che:

- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2027 e della conseguente attribuzione al centro di costo;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs. 118/2011 e art. 28, lettera e) regolamento 9/2021;
- la registrazione dell'impegno, al momento dell'adozione della presente determinazione dirigenziale, non determina il superamento dello stanziamento di cassa del capitolo, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che:

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, la spesa non rientra nelle previsioni della

disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti in materia dalla legge regionale n. 24/96.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad Euro 94.450,41 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- vista la Legge Regionale n.1 del 27 febbraio 2025 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- vista la Legge Regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 12-852 del 03 marzo 2025 "Legge regionale 2 del 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione della Giunta regionale per gli anni 2025-2027;
- visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 24 " Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica";

- vista la legge regionale n. 16/2025, art.6;
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";

DETERMINA

di impegnare l'importo di euro 94.450,41, quale saldo sul capitolo 237349 di fondi freschi regionali- non ricorrenti del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2027 a favore dei Beneficiari indicati nell'Allegato 1 alla presente determinazione, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, sia pubblicata sul sito "Amministrazione Trasparente" della Regione Piemonte con i seguenti dati:

Beneficiari indicati nell'Allegato 1

Importo Euro 94.450,41 annualità 2027

Responsabile del procedimento arch. Caterina Silva

Modalità per l'individuazione del beneficiario programma di finanziamento ex L.R. 24/96.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla comunicazione o dall'effettiva piena conoscenza oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)

Firmato digitalmente da Caterina Silva

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_Interpr_Autentica_SALDI_Est.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO 1

PROV.	COMUNE	Cod. Beneficiario	PROVVEDIMENTO	SALDO
AT	SAN MARZANO OLIVETO	9635	L.R. 24/96 - Studi III FASE - Comunicato Assessore Regionale Urbanistica pubblicato sul B.U.R. n. 1 del 05/01/2005. Circolare P.G.R. n. 7/LAP del 08/05/1996	4.790,93
AT	SAN MARZANO OLIVETO	9635	L.R. 24/96 - VAS - Comunicato Assessore Regionale Politiche Territoriali pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 16/10/2008	4.707,24
Totale da impegnare per il comune di San Marzano Oliveto				9.498,17

PROV.	COMUNE	Cod. Beneficiario	PROVVEDIMENTO	SALDO
AT	COMUNITA' COLLINARE VIGNE&VINI	76515	L.R. 24/96 # Adeguamento RET # D.C.R. n. 247-45856 del 28/11/2017	7.912,22
AT	COMUNITA' COLLINARE VIGNE&VINI	76515	L.R. 24/96 # PPR # D.C.R. n. 233-35896 del 03/10/2017	71.210,02
Totale da impegnare per la Comunità Collinare Vigne & Vini				79.122,24

PROV.	COMUNE	Cod. Beneficiario	PROVVEDIMENTO	SALDO
BI	CAVAGLIA'	9983	L.R. 24/96 # PPR # D.C.R. n. 233-35896 del 03/10/2017	3.605,00
BI	CAVAGLIA'	9983	L.R. 24/96 # Commercio # D.G.R. n. 10-29772 del 03/04/2000	1.010,00
BI	CAVAGLIA'	9983	L.R. 24/96 # VAS # Comunicato Assessore Regionale Politiche Territoriali pubblicato sul B.U.R. n. 42 del 16/10/2008	1.215,00
Totale da impegnare per il comune di Cavaglià				5.830,00
Totale complessivo da impegnare				94.450,41

Il Dirigente del Settore
arch. Caterina SILVA